

Ricordo del prof. Ferdinando Gobbato



Dopo aver trascorso una vita lunga e bella, all'età di 91 anni ci ha lasciato il Prof. Ferdinando Gobbato, Professore Emerito, Maestro e fondatore della Scuola di Medicina del Lavoro nella Regione Friuli Venezia Giulia (FVG).

Specialista in Pneumologia e Cardiologia, libero docente in Semeiotica Medica, Medicina del Lavoro e Medicina Sociale, il Maestro possedeva un robusto spessore clinico-diagnostico, formatosi presso la Clinica Medica dell'Università di Torino (1951-1958) e l'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Padova (1958-1970), e poi impartito agli allievi dell'Istituto di Medicina del Lavoro dell'Università di Trieste come Professore Straordinario dapprima (1970-1973) e in seguito Ordinario (1973-1998) e fuori ruolo (1998-2001).

La Scuola di Specializzazione di Medicina del Lavoro di Trieste, da lui fondata e diretta, ha formato un'intera genera-

zione di medici del lavoro, molti dei quali sono stati chiamati a occupare posizioni dirigenziali di rilievo nelle istituzioni pubbliche e private della Regione FVG.

Il Maestro ha lasciato una vastissima produzione scientifica che spazia dalla clinica delle malattie professionali e dall'igiene industriale, alla tossicologia, l'epidemiologia occupazionale e l'ergonomia. Sue le prime pubblicazioni sull'eccesso di rischio per mesotelioma pleurico e peritoneale nei lavoratori dei cantieri navali e nei portuali delle province di Trieste e Gorizia.

Non ha mai interferito sulle linee di ricerca degli allievi, di cui anzi stimolava l'autonomia scientifica, e non ha mai voluto che il suo nome fosse incluso in lavori a cui non aveva partecipato attivamente: un grande insegnamento in un'epoca di facile mercimonio di autorship teso ad inseguire l'incremento degli indicatori individuali di produttività scientifica.

Insofferente alle ingiustizie sociali, aveva un elevato concetto della dignità del lavoro umano cui ha dedicato la propria attività di medico del lavoro e scienziato per individuare i rischi e i danni alla salute lavoro-correlati.

Oltre ad una grande professionalità medica, il Maestro possedeva una profonda cultura umanistica; era esperto di stampe antiche e cultore delle espressioni artistiche del Novecento. Veneziano di nascita e formazione culturale, aveva una appassionata e penetrante conoscenza delle manifestazioni dell'arte religiosa e laica della città di origine.

Caro Maestro, ci hai trasmesso molti insegnamenti di cui Ti siamo grati: la passione per la nostra disciplina, la serietà e l'impegno con cui svolgere la didattica per i nostri studenti, il rigore della ricerca scientifica, e l'etica della nostra professione e dei comportamenti individuali.

Arrivederci.

Massimo Bovenzi

Unità Clinica Operativa (UCO) di Medicina del Lavoro
Dipartimento di Scienze Mediche,
Chirurgiche e della Salute
Università degli Studi di Trieste